

Il caro bollette rallenta la crescita del Paese: obbligati all'atomo pulito
Oggi a Roma l'evento del «Giornale» con il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin
Conti, De Francesco e Frascini alle pagine 12-13



DITO DI CATTELAN,
ATTIVISTI GRAZIATI
(CON L'AIUTO
DEL COMUNE)

Facci a pagina 17



LA DONNA SEGRETA
DI PASOLINI:
ECCO LE LETTERE
MAI PUBBLICATE

Mascheroni
e un inedito di Pier Paolo
Pasolini a pagina 31



il Giornale



MARTEDÌ 4 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 53 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 il Giornale (ed. nazionale)

L'editoriale

IL PARADOSSO ANARCHICO DEI BITCOIN DI STATO

di Vittorio Macioce

La bandiera nera dell'anarchia ora ha un vestito a stelle e strisce. Le rivoluzioni hanno sempre questo destino beffardo. Nascono nelle periferie, crescono nell'ombra, si nutrono di ideali, promettono libertà e sognano di scombinare ruoli e rapporti di forza. Poi si adeguano a quello che volevano combattere. È la maledizione del potere, il suo ciclo eterno. È Napoleone che si fa incoronare dal Papa. La moneta virtuale non fa eccezione. All'inizio c'era il sogno. Un sogno potente, sbucato tra le macerie della grande crisi finanziaria del 2008. Quando le banche crollavano e gli Stati si indebitavano per salvarle, quando la fiducia nel sistema monetario tradizionale vacillava, un anonimo programmatore - o forse un gruppo - che si faceva chiamare Satoshi Nakamoto pubblicava un documento tecnico di nove pagine: «Bitcoin: un sistema di denaro elettronico peer-to-peer». Era l'ottobre del 2008, e quel documento rappresentava un manifesto di ribellione.

La promessa era semplice e rivoluzionaria: creare una moneta che non avesse bisogno di banche centrali, che non potesse essere manipolata da governi o istituzioni finanziarie, che fosse immune all'inflazione, che rendesse impossibile la censura economica. Una moneta anarchica, nel senso più nobile del termine: senza padroni, senza centri di controllo, senza intermediari che potessero decidere chi meritava di accedervi e chi no. Il Bitcoin nasce come atto di sfida contro il potere finanziario tradizionale. La sua tecnologia di base, la blockchain, è una promessa di trasparenza radicale (...)

segue alle pagine 8-9

PER I MOTORI DIESEL E BENZINA

Auto, l'Europa ferma le eco-multe

Svolta di Bruxelles: rinvio di due anni. Esulta il governo: «Ascoltata l'Italia»

Francesco Giubilei

L'Europa sterza sull'auto. Al termine del secondo tavolo strategico sul futuro dell'industria automotive arriva una importante apertura: i target per la Co2 restano validi, ma si è deciso per un rinvio degli obiettivi di tre anni.

con Bonora a pagina 10

CONVERSAZIONI MANIPOLATE

L'1a spaventa la giustizia:
rischio telefonate fake

Stefano Zurlo a pagina 16

ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE

Il pressing leghista
per la pace fiscale

Felice Manti a pagina 15

Addio alla Giorgi

Diva dal fascino pulito che ha conquistato tutti

Armocida, Damascelli e Giani alle pagine 32-33



ICONA Eleonora Giorgi, morta ieri a 71 anni

DAL TYCOON NUOVO ATTACCO A ZELENSKY

Dazi, Meloni a Trump: «Fanno male a tutti»

La premier: «Gli dirò che danneggiano anche gli Usa». La Ue vara il piano di riarmo

di Adalberto Signore

Giorgia Meloni prosegue sulla sua linea «occidentale» e punta sul dialogo con Trump: «Una guerra commerciale non conviene a nessuno, neanche agli Stati Uniti».

servizi da pagina 2 a pagina 6

ANCORA UN BRONCOSPASMO

Ansia per Papa Francesco: ieri due crisi respiratorie

Serena Sartini

Dopo due giorni di stabilità, le condizioni di Papa Francesco peggiorano e ieri si sono presentate nuovamente delle criticità: due «episodi di insufficienza respiratoria acuta», causati «da importante accumulo di muco».

a pagina 20

all'interno

DUE MORTI

Vettura sulla folla
in Germania:
il killer è neonazi
Luigi Guelpa

Un'auto, ancora una volta, si è schiantata contro la folla in Germania. I morti sono due.

a pagina 19

GLI OSCAR

Così Hollywood
certifica la deriva
antisemita
di Fiamma Nirenstein

L'israeliano Yuval Abraham in «No other land» ha denunciato «la pulizia etnica verso i palestinesi».

a pagina 25, servizi a pagina 34

la stanza di

Vittorio Feltri
alle pagine 26-27

I meriti
di Salvini

I TIMORI SULL'ECONOMIA

Debito e inflazione Un muro divide Donald da aziende e finanza

di Rodolfo Parietti

Mattone dopo mattone, sta crescendo il muro che separa Donald Trump da imprese, cittadini e mercati, ora che nei gangli vitali dell'America comincia a insinuarsi qualche spiffero recessivo reso ancor più insidioso da un'inflazione pronta a rialzare la testa. Gli stessi dazi sembrano dare un segnale non di forza ma di debolezza.

con Ferraro alle pagine 8-9

GIÙ LA MASCHERA

PACIFISTI ARMATI

di Luigi Mascheroni

Nessuno più di noi è convinto che «le armi salvano vite», come titola *Repubblica*; che la strada per la pace giusta è lastricata di bombe; e che a volte la guerra non è solo l'unica soluzione, ma la migliore. Però noi siamo di destra, moderatamente nazionalisti e abbiamo persino fatto il militare a Fossano.

Quello che però stupisce è vederci superati a sinistra, nella corsa al riarmo, sia dalla generazione di intellettuali e politici che ieri erano orgogliosi obiettori di coscienza e che ora ci vogliono tutti in guerra; sia dalla sinistra arcobaleno e dei girotondi per la pace che ieri si abbeverava-

no ai testi di Aldo Capitini e Danilo Dolci e oggi hanno la bava di sangue alla bocca.

Predicavano la pace «senza se e senza ma» e oggi discutono sul sistema missilistico più letale da mandare in Ucraina. Hanno creduto nell'ecologismo più rigido e ora lo baratterebbero per un carro armato da 700 litri di nafta per cento km. Non credono all'identità ma s'immolano per un confine. Hanno passato le domeniche sui carri del *gay pride* e ora anelano a una parata militare dell'esercito europeo. E nel salotto di Lilli Gruber si è auspicata persino una leva obbligatoria europea, che quando lo diceva Salvini era un cretino. A noi va bene. Ma se poi non fosse *gender neutra*?

Ha ragione la von der Leyen. «La forza è la via per la pace» (molto orwelliano...) e «Trasformiamo l'Ucraina in un porcospino d'acciaio». Ottimo. Attenta a pungerti.

I famosi pacifisti per la guerra. Fanno gli eroi. Ma con il sangue degli altri.



ECONOMIA IL NODO TRIBUTI

MISSIONE ESTREMO ORIENTE



Mattarella a Tokyo Sedici anni dopo il tour di Napolitano

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha incontrato ieri esponenti della comunità italiana e il personale dell'ambasciata a Tokyo, a coronamento della prima giornata della sua visita istituzionale in Giappone che durerà una settimana. Il rapporto tra Italia e Giappone, ha sottolineato Mattarella, è in forte crescita in numerosi ambiti, che vanno dai rapporti commerciali, alla ricerca e al mondo accademico, sino alla cultura: tutti settori autorevolmente rappresentati dalla comunità italiana in Giappone, che pure conta meno di settemila esponenti. L'ultimo viaggio di un presidente della Repubblica in Giappone risale a 16 anni fa con Napolitano. Il capo dello Stato sarà a Tokyo, Kyoto e Hiroshima e incontrerà l'imperatore Nuhitoh e il premier Ishiba

«Ora rottamazione» Pressing della Lega per la pace fiscale

Le cartelle inesigibili valgono un miliardo Il governo: ora giù le tasse al ceti medio

Felice Manti

Tra il fisco e i contribuenti si è rotto qualcosa, è ora di fare pulizia. «La pace fiscale passa dalla rottamazione delle cartelle», lancia Matteo Salvini, che dice la gazebata della Lega nel fine settimana. La premier Meloni fa un discorso più generale e giura, su Rai1: «Credo che la prossima priorità debba essere quella del ceti medio anche perché la nostra riforma fiscale prevede come obiettivo finale quello di abbassare le tasse a tutti». Tornando alle cartelle, negli ultimi 25 anni si sono accumulate 163 milioni di cartelle di 22,4 miliardi di contribuenti. Parliamo di 1,267 miliardi di euro, di cui esigibili «subito» sarebbero circa il 6%. Altri 100 miliardi potrebbero essere «cartolarizzati», in tutto sarebbero 250 i miliardi che potrebbero essere incassati con un piano di rientro ragionato tra i sette e i dieci anni vantaggioso per tutti. Stato contribuenti e imprese, «poiché consente di recuperare somme altrimenti difficilmente esigibili», spiega il tributarista Gianluca Timpono.

tutte le azioni di recupero in corso. Ma perché finora il sistema Riscossione ha fallito? Prime rate troppo onerose (pari al 10% del debito totale), meccanismo di decadenza troppo severo (bastava una rata non pagata), azioni esecutive automatiche improduttive, gestione del magazzino insostenibile.

Rinunciare alla riscossione ordinaria per gli ultimi cinque anni, come vorrebbe la Lega potrebbe costare all'Erario oltre un miliardo, ha ricordato nei giorni scorsi il Sole24Ore. Parliamo di cartelle a carico di persone decedute o nullatene, senza beni immobili o mobili da aggredire sulle spalle, di società sparite, cessate o semplicemente fatte fallire,

non prima di essere farcite di passività fiscali interessi, aggio e sanzioni. Il viceministro all'Economia Maurizio Leo, ha chiesto al gruppo di lavoro guidato da Roberto Benedetti come cancellare l'arretrato senza penalizzare (troppo) i conti.

E qui si innesta rottamazione *Quinquies* firmata dai leghisti Alberto Gusmeroli e Massimiliano Romeo: debito smaltito in dieci anni e 8 rate rinvii prima di perdere il beneficio. «Le incertezze a livello internazionale impongono di aiutare le imprese attraverso un riequilibrio finanziario e la rottamazione va in questa direzione», sottolinea il presidente dei commercialisti milanesi Marcella Caradonna. «Se ci sono 22 milioni di cartelle, la maggioranza delle famiglie è sovraindebitata, la *Quinquies* è la migliore soluzione possibile, per lo Stato e per i contribuenti», spiega al *Giornale* l'avvocato Claudio Defilippi, specializzato in sovraindebitamento. «L'opzione delle 120 rate aiuta a sanare la situazione fiscale in modo sostenibile, senza gravare sulla capacità di pagamento immediata dell'impresa», sottolinea ancora Timpono. La maggioranza ha a disposizione un tesoretto da 1,6 miliardi da investire: o si riducono le aliquote o si cancellano le cartelle. «Irpef e rottamazione sono nel programma di governo», ricorda il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti.

1,267

I miliardi di euro di controvalore del magazzino della Riscossione per le cartelle dal 2000 al 2024

6%

Le cartelle esigibili subito con la rottamazione si potrebbero recuperare 250 miliardi in dieci anni

AVVISO PUBBLICO COMUNE DI SIRACUSA

AVVISO DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, OPPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA EX ART. 17 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER LA PUBBLICA UTILITÀ APPROVATO CON D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327.

Si rende noto,

- che con Determina Dirigenziale n. 6538 del 31.12.2024, stante l'acquisizione di tutti i pareri resi dagli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento, è stata dichiarata conclusa la conferenza di servizi, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed è stata disposta l'opposizione del vincolo preordinato all'esprowo che ricadono le opere di progetto, così come richiamate nel Piano Particolare di Esprowo/Asservimento;

- che il progetto è stato adeguato alle indicazioni del RUP, escludendo la limitata porzione di territorio assoggettata alla VnCA, mantenendo la organicità dell'intervento e la piena funzionalità delle opere previste;

- conseguentemente a quanto sopra e con riferimento alla chiusura della C.d.S. con Determina Dirigenziale n. 569 del 13.02.2025 è stato approvato il progetto esecutivo per i "Lavori di messa in sicurezza per rischio idrogeologico da accumulo di acque meteoriche zone Fassa, Arenella e Fontane Bianche" (CUP B38H2201780001), per cui il decreto di esprowo/asservimento dovrà essere emanato entro cinque anni dalla predetta data.

- che per l'esecuzione dei lavori occorre asservire gli immobili di proprietà delle Ditte sotto elencate:

- 1. BRUNO MARIA LUISA F. 123 P. 218; 2. TORO ALEX F. 123 P. 225; 3. DE CARO ANGELA e MOROSINI VINCENZO F. 123 P. 321; 4. DI NICOLA SALVATORE e TERRANOVA ANNAMARIA F. 123 P. 264 S. 1; 5. GULLOTTA ERIKA F. 123 P. 269 S. 1-2; 6. PUPILLO MICHELE F. 123 P. 257 e 245; 7. SCATTAMAGLIA MARIA e FEDE ANDREA F. 123 P. 237 S. 1-2; 8. CAPODICEI Francesco F. 123 P. 235; 9. DE FONDONO LUCIA e VERDE ANTONINO F. 123 P. 212; 10. PUGLIA RITA F. 123 P. 169 (ex 205); 11. FEDE ANDREA F. 123 P. 237 (ex 395) S. 2; 12. BLANCA FRANCESCO F. 123 P. 319; 13. QUADRELLA FRANCO F. 123 P. 211 S. 1; 14. LO GIUSEPPE GUIDO F. 123 P. 99; 15. DI MAURO SALVATORE F. 123 P. 189; 16. CARUSO SALVATORE e GIUGLIEMMO MARIA CONCETTA F. 123 P. 275; 17. CELANO LORENZA e DI GESSANO ANTONINO F. 123 P. 209 S. 1; 18. MESSINA CORATO, FINNISI GIUSEPPE, SPATARO GIUSEPPINA e VALICE DANIELA F. 123 P. 330; 19. FRONTE CARMELO e PASSARELLO SALVATORE F. 123 P. 137; 20. BIANCA RITA, BONFIZIO VITTORIO, CAPPIA ANTONINO, CRETTO MARIA, DE GRANDE GIUSEPPINA, GIUNTA IGNAZIO, LILLU FRANCESCO, MAROTTA GIUSEPPINA, MONTALTO CONCETTA, NICOLIS FRANCESCO, QUADRELLA VINCENZO, SPATARO GIUSEPPINA e TIRALONGO FRANCESCO F. 123 P. 271 S. 2-3; 21. CICERO KASTIUS e ZAMPI GIUSEPPE F. 123 P. 251 S. 2-3; 22. PALERMO LEONARDO F. 123 P. 284; 23. LA ROSA CORRADO F. 123 P. 273; 24. APRILE SEBASTIANO e SCALZO SANDRA MILENA F. 123 P. 166; 25. BIANCA RITA e CILIO ANTONIO F. 123 P. 120 S. 1; 26. QUADRELLA LUCIANO e QUADRELLA MARIA CONCETTA F. 123 P. 121; 27. ABRUZZO SALVATORE e CAMPANI ANTONIO F. 123 P. 387; 28. GIUNTA MARIA, GIUNTA ROSALBA, GIUNTA CARLO, GIUNTA FRANCESCO, GIUNTA MARIA, GIUNTA PASQUA CARMELO, GIUNTA VINCENZO, GIUNTA FRANCO e MACIORANA ROSALBA F. 123 P. 151; 29. CANNARELLA LUCIA e GIBILISCO PAOLINO F. 125 P. 351; 30. GATTO LUCIA e LOREFICE STEFANIA F. 125 P. 352 S. 1-2; 31. CALVANTONE GIUSEPPINA e D'ANGELO CARMELO F. 125 P. 354; 32. CAIA PIETRO F. 125 P. 355; 33. CAPODICASA MARIA F. 125 P. 124 P. 34; 34. SCIUTO DANIELE, VINCI CARMELO, BASILE LORENZO e PUZZO GIULIA F. 125 P. 733 S. 3-4-5-6; 35. SALAMONE ELISABETTA e SPADARO ANTONINO F. 125 P. 483; 36. BRUGA-LETTA GIORGIA, BUSCEMA GIOVANNI e BUSCEMA ROSANNA F. 125 P. 234; 37. RUSCICA Vincenza, PIRRECO Veneranda e RUBBERA ANTONINO F. 125 P. 243 Ex 717; 38. ABELA ROSINA, ABELA FERDINANDO e LOPES LAURA F. 125 P. 627; 39. MANZELLA ROSETTA e PUCCIO ROBERTO F. 125 P. 357 S. 3-4; 40. LUZZO FRANCESCO F. 125 P. 32; 41. RUSSO ROSA F. 125 P. 719 S. 2; 42. VINCI GESUALDO F. 125 P. 238; 43. RUSSO ROSA F. 125 P. 224 S. 4-5; 44. MAUCERI ANACLETO F. 125 P. 385; 44. CANNATA GIORGIO, CANNATA GIUSEPPE e GALFO CARMELO F. 125 P. 283 S. 1-2; 45. GILLO VALERIA e MAZZACA JOSHUA F. 125 P. 550 S. 1; 46. FISICHELLA GIUSEPPE e TATA CARMELINA F. 125 P. 256 S. 2; 47. CURRO ANNA, DI RO CRISTINA e DI DIO IVANA F. 125 P. 255; 48. AGLIECO CARMELO F. 125 P. 254; 49. CATANIA DELIA MARIA F. 125 P. 173 S. 4; 50. DALLA LUCA F. 125 P. 174 S. 1; 51. CALANDRINO AGOSTINO e SPADAFORA MARIA ALBA F. 125 P. 175; 52. CASSIA CLAUDIA CASSIA DANIELA, CASSIA SEBASTIANO e GIUGLIU GIUSEPPE F. 125 P. 551 S. 2-3; 53. CAMPISI CARMELO, CAMPISI FABIO, CAMPISI ISABELLA, CAMPISI SALVATORE e GAROFALO CAMPISI ANTONIETTA F. 125 P. 237; 54. GIUGLIEMMO GIOVANNINA F. 125 P. 204; 55. CARDI CONCORDIA e PENZO SIMONETTA F. 125 P. 571; 56. RAMETTA LORIANA F. 125 P. 697; 57. VENEZIANO BAROLOMEO F. 125 P. 241; 58. GHIRIMINO ANGELO e LOPES Cristina F. 125 P. 238; 59. CARSMAN SALESSANDRA e VENEZIANO Concettina F. 125 P. 242; 60. CAMPISI CARMELO F. 125 P. 236; 61. RUSCICA Vincenza, PIRRECO Veneranda e RUBBERA ANTONINO F. 125 P. 243 ex 716; 62. PACE LEONARDO F. 125 P. 205 S. 4; 63. GIBILISCO CHIARA, GIBILISCO LAURA e TUCCIO SANTA F. 125 P. 570; 64. BUONO ROBERTA e PRIVIZZINI ANGELO F. 125 P. 206; 65. VALVO GIUSEPPINA e ZAPPALÀ SALVATORE F. 125 P. 690; 66. LEONE MARIA e ZAMMITTI Zaira F. 125 P. 405; 67. SENFET GIANLUCA F. 125 P. 207; 68. DI STEFANO CARMELO F. 125 P. 214; 69. GERACI JOSEPH e GERACI PHILIPPE F. 125 P. 324 S. 2-3; 70. AWARNO CORRADINA e BONACORSO SALVATORE F. 125 P. 215; 71. CANONICO LUIGI F. 125 P. 209; 72. FAURETTO ANDREA, FAURETTO FABIO e FAURETTO NADIA F. 125 P. 1; 73. PIRRECO CONCETTA e BOMBAO PAOLO F. 125 P. 199 S. 4; 74. CASAROCCHA GIUSEPPE e MAURANO EFFANIA F. 125 P. 196; 75. CAPPUCCIO DANIELA, CAPPUCCIO LUIGI, MICALE CARMELO e BONALTO GIUSEPPE F. 125 P. 195 S. 2-3; 76. CARPITANO PAOLINA e CULTRERA PAOLO F. 125 P. 276 S. 2-3; 77. LUCA ANTONIO F. 125 P. 263; 78. MINAUDO CINZIA, MINAUDO MICHELE e MINAUDO ROSI F. 125 P. 189; 79. CELI MARIANGELA F. 125 P. 193 S. 5-6; 80. LO BELLO ROSA F. 125 P. 615; 81. CILIO BRUNA F. 125 P. 626; 82. BONASERA ANTONINO, BONASERA DONATELLA, BONASERA FRANCESCO, BONASERA GIUSEPPINA, BONASERA RAFFAELA, MONTONERI GIUSEPPINA, TINE CONCETTA, TINE LUCIO e VIVINETTO RUGGERO F. 125 P. 110 S. 1-2-3; 83. GRIMALDI GIOVANNI F. 125 P. 118 S. 1; 84. LIBERTO MARCO F. 125 P. 630; 85. PELLORA GIORGIO F. 125 P. 264; 86. SPADAFORA MARIA ALBA F. 125 P. 496; 87. ABADIE FABIANA e RANDAZZO JARI F. 125 P. 130 S. 1; 88. CAPPUCCIO CARMELO, CAPPUCCIO ANTONIO F. 125 P. 195; 89. AMATO LUCIANO e FANCULLO ANTONINO F. 125 P. 199 S. 1; 90. MINATO ROSA e MORALE CORRADO F. 125 P. 146; 91. MACCA Adriana, MACCA Carmela, MACCA Gabriella, MACCA Patricia, MACCA Rocchina, MARCI Carmela, MARCI Tiziana, MARCI Vincenzo, ZAMPI Ivana, ZAMPI Luana e ZAMPI Maria F. 125 P. 132; 92. DORIERI e DORIERI ENGRACIA F. 125 P. 126 S. 9; 93. MORALE ANGELO F. 125 P. 120; 94. BONFANTI DALLA, APRILE Raffaele, SCIRE Salvatore e APRILE Anita F. 125 P. 114 S. 3-4-5-6; 95. AMATO CARMELA, AMATO DANIELA e BOTTARO FRANCA F. 125 P. 134; 96. BOSCO LUCIA, MOSCUZZA BENITO ANDREA e MOSCUZZA LUCA F. 125 P. 128; 97. DI MARTINO NADIA F. 125 P. 122; 98. SCIOF EMANUELE F. 125 P. 659; 99. CORSINO LORENA CONCETTA e TOSCANO SERAFINA F. 125 P. 108; 100. GALLITTO LUIGIA e SCALIA SEBASTIANO F. 125 P. 135; 101. ATANASIO GIANLUCA F. 123 P. 149 S. 1-2; 102. LEONE ALESSANDRO F. 123 P. 149 S. 1-2; 103. GARSANO FRANCESCO e FRANZO MARCO F. 123 P. 159 S. 1-2; 104. BLANCO ORAZIO e SPATARO ANTONIO F. 123 P. 160; 105. SANFIO F. 123 P. 160; 106. MALINGANGI PAUL F. 123 P. 143 S. 1-2; 107. MIDOLO MAURIZIO F. 123 P. 270; 108. QUADRELLA LUCIA e SCALORA MARIA F. 123 P. 186; 109. MORALE ELEONORA F. 123 P. 422 S. 1-2; 110. CATALDO PAOLO e GIUDICE LUCA F. 123 P. 380 S. 1-2; 111. CUCURULLO ROBERTA F. 123 P. 201; 112. BIANCA CARMELO, BIANCA MARIA, CARUSO ANTONIO, CARUSO MARIA, COTRONEO Benito e PAPPARELLA ANNA F. 123 P. 369; 113. GIUGLIOTTA DALLA, GIUGLIOTTA Giulia, SGANDURRA Sebastiana e ZIMMITTI Salvatore F. 123 P. 105 S. 2-3; 114. PIAZZESE ROSA e TIRALONGO FRANCESCO F. 123 P. 138; 115. GIUSTOLISI ANNA, GIUSTOLISI Giovanni, GIUSTOLISI GIUSEPPE e GIUSTOLISI ROCCO F. 123 P. 115 S. 2-4-5-6-7; 116. CORSO ANGELO, ALOTA Massimiliano e MESSINA Guglielmo F. 125 P. 375 S. 4-5-6-7; 117. CARINULLA PAOLO F. 125 P. 316; 118. FIUGGETTA MARIA e MANCAGLI GERARDO F. 125 P. 315; 119. MONCADA LUCIA, MONCADA Martelli, MONCADA Rosa e LATINA ANTONIA F. 125 P. 247 S. 2; 120. AZZARO SIMONE e TARANTELO PIERFRANCESCO F. 125 P. 248; 121. ALI Caterina e RUSSO MIRKO F. 125 P. 221 S. 1; 122. FORMISANO PAOLA e NITTO PAOLO F. 125 P. 652; 123. SUMA PAOLO F. 125 P. 169; 124. D'ARINNO DANIELA e GIORDANO GIUSEPPE ALESSANDRO F. 125 P. 83 S. 1-2-3; 125. ALFI TIZIANA, CACCIO GIANCARLO e ALI Luciano F. 125 P. 165 S. 1-2; 126. MURANA MARIA F. 125 P. 431; 127. CALDAROLA NICOLE F. 125 P. 222; 128. BACCIO GIOVANNI F. 125 P. 744 S. 1; 129. SANTUCCIO ANTONIO F. 125 P. 568; 130. TERRANOVA SIMONE F. 125 P. 269; 131. COGNEMI SARA e INNOCENZI GIOVANNI F. 125 P. 36 S. 1; 132. CAMPISI FRANCESCO e TORRES SEBASTIANO F. 125 P. 270 S. 1; 133. ROGGI CARMEN, ROGGI FULVIO, ROGGI IVANA e ROGGI LUIGI F. 125 P. 62; 134. LEGGIO MILANO, NISI SALVATORE e LEGGIO CARMELO F. 125 P. 194; 135. TANASI PAOLO F. 125 P. 497; 136. FAVARO VALENTINA e PASQUA EDUARDO F. 125 P. 739 S. 1; 137. BIANCA CONCETTINA F. 125 P. 272; 138. PUZZO GIORIANO F. 125 P. 631 S. 1; 139. MACCA CARMELO e MACCA SEBASTIANO F. 125 P. 133; 140. CANNATA ALDO F. 125 P. 145; 141. BARONE PAOLO F. 125 P. 147; 142. MORREALE CLARA e MORREALE DANIELE F. 125 P. 148 S. 2-3; 143. QUADRELLA GIUSEPPE F. 125 P. 150 S. 1; 144. GUASTELLA CORRADO F. 125 P. 412 S. 1; 145. BRAMANTE ALESSANDRA F. 125 P. 151 S. 2; 146. COSTANTINO DAVIDE F. 125 P. 152; 147. FUGGETTA MICHELE F. 125 P. 153 S. 1; 148. BARONE SIMONA e CANNATA FABRIZIO F. 125 P. 154; 149. MORREALE CLARA F. 125 P. 155 S. 4-5; 150. PALINO LUCA F. 125 P. 715; 151. FIDOTTA ANNA, FIDOTTA CONCETTINA, FIDOTTA LUIGIO, FIDOTTA MARIE e ROSALBA F. 125 P. 162 S. 2-3; 152. CASIO FRANCESCO F. 125 P. 163 S. 2-3; 153. FIDOTTA VITTORIO F. 125 P. 160 S. 2-3; 154. PENNISI GRAZIA F. 125 P. 158; 155. CAMPISI ANTONIO F. 125 P. 209; 156. BRUNO ANTONIO F. 125 P. 192; 157. VAISECCA LORIANA, DANIA VAISECCA MERI e VAISECCA VINCENZO F. 123 P. 104 e 226; 157. CASSIA MARIA e NIZZA BAROLO F. 123 P. 286; 158. PUPILLO MICHELE F. 123 P. 257; 159. DI MAURO SALVATORE F. 123 P. 191; 160. PINNISI GIUSEPPE, RETIANO CARMELO e SPATARO GIUSEPPINA F. 123 P. 141; 161. QUERCIO SALVATORE F. 123 P. 140; 162. NANE' GIUSEPPINA, BIANCA CARMELO, BIANCA MARIA, FLECCIA LUCIA, QUERCIO SALVATORE, DINATALE GIOVANNI e DINATALE SALVATORE F. 123 P. 368; 163. DI NICOLA ELISABETTA F. 125 P. 351; 164. MAGRI SALVATORE F. 125 P. 349; 165. BRIGNONETTI MARIA ROSA F. 125 P. 166; 166. CAPODICASA ALESSANDRO, CAPODICASA CARMELO, CAPODICASA FRANCESCO e CAPODICASA GIUSEPPE F. 125 P. 167; 167. DI STEFANO DOMENICA, MIGLIORE SALVATORE e MIGLIORE SANTINO F. 125 P. 168; 168. BERNARDO CARMELO, CRISPINO CARLO, GIUGLIEMMO, MARINO LOREDANA e MARINO SAMANTHA F. 125 P. 169; 169. BERNARDO CARMELO, FICHERA MARCELLO, MARINO VITTORIO, WANNUCI CARMELO, ZITO LOREDANA, BOTTARO CARMELO, BOTTARO MARIA CRISTINA e ZITO CARMELO F. 123 P. 378; 170. CASSIA FRANCESCO, CASSIA GLORIA, CASSIA TIZIANA e RAINERI MICHELE F. 123 P. 211; 171. MINNITI FEDERICA F. 123 P. 287; 172. CATALANO GIOVANNINO, SOLE FRANCESCO e DIENNE APPALTI S.R.L. F. 125 P. 15; 173. SALAMONE ELISABETTA e SPADARO ANTONINO F. 125 P. 281; 174. MANNINO SIMONE F. 125 P. 212; 175. PAPPALARDO CARMELO, QUATTROCCHI GRAZIELLA, TOMARCHIO GIUSEPPE, TOMARCHIO MELINDA e TOMARCHIO SEBASTIANO F. 125 P. 452 e 454; 176. GANCI SEBASTIANA F. 125 P. 417; 177. CORSICO CARMELO e PRESTIA NICOLA F. 125 P. 474; 178. GANCI SEBASTIANA F. 125 P. 88; 179. LOPES CLARA RITA F. 125 P. 53; 180. SOCIETA' AGRICOLA CAPUTO S.R.L. F. 127 P. 231; 232; 238; 27; 63; 60; 20; 181. CASCIARO CLAUDIA F. 127 P. 90 e 114; 182. BLUNDO LUCIA e GULINO SEBASTIANO F. 127 P. 281; 284; 64 e 68; 183. GULINO SEBASTIANO GRAMMATICCO GIOVANNINA e GULINO ANTONIO F. 127 P. 69 e 71; 184. BLUNDO LUCIA, GULINO SEBASTIANO, GRAMMATICCO GIOVANNINA e GULINO ANTONIO F. 127 P. 263; 185. DI PAOLA CARMELINA ENZA e DI PAOLA FRANCESCO DOMENICO F. 127 P. 165; 42; 244 e 14; 186. DE PROBIERZ ROSA ANNA F. 163 P. 1035; 187. GIAMPICCOLO GIUSEPPA e GIAMPICCOLO SALVINA F. 163 P. 256; 188. ELEFANTE EMMA F. 163 P. 326; 189. DURSO GIUSEPPE F. 163 P. 171 S. 3-4; 190. PALERMO GIUSEPPE e PALERMO MARIA F. 163 P. 788; 191. DESINI BIANCA F. 163 P. 266 S. 2-3; 192. DI MARI SALVATORE e RONDONO DORA F. 163 P. 334 S. 4; D'ANTONI FILIPPO, CHIARAMONTE GIUSTY, CHIARAMONTE GIUSTY e CHIARAMONTE TOMMASO F. 163 P. 334 S. 5.

AVVISA

Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della documentazione di merito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Siracusa Settore Pianificazione Urbanistica, Programmazione e Progettazione. Op. P. - Valorizzazione Patrimonio Immobiliare e Qualità Dell'abitare - Servizio Esprowazioni (Geom. Francesco Miceli Tel. 0931/451099) Sito in Via Brenta, 81- Piano Primo.

Per le considerazioni di cui sopra e le azioni amministrative già avviate, la pubblicazione del presente avviso è ritenuta comunicazione equivalente alla notifica avviata con ricevuta di ritorno di cui al comma due dell'art. 17 del Testo Unico sugli esprowi. I proprietari dei terreni interessati, hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni della pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile da asservire ai fini della liquidazione dell'indennità di asservimento, inviando al Comune di Siracusa al protocollo generale di Piazza Duomo o con e-mail francesco.miceli@comune.siracusa.it, o PEC ufficiosprowi@comune.siracusa.legalmail.it riportando sulla busta la dicitura "OSSERVAZIONI AL PROGETTO".

In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, le persone iscritte nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni esprowati sono invitati a comunicare a questo Ente, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Il Responsabile Unico del Progetto (Ing. Michele Dell'Aira)